



COMUNE DI GENOVA

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 19/01/2010**

**00001/2010 PIANO URBANO DELLA MOBILITA' GENOVESE (P.U.M.)
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO FINALE DI PIANO.**

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' presente la Sindaco Marta Vincenzi

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Arvigo Alessandro	21	Gagliardi Alberto
2	Balleari Stefano	22	Grillo Guido
3	Basso Emanuele	23	Grillo Luciano
4	Bernabo' Brea Giovanni	24	Guastavino Emanuele
5	Bruno Antonio	25	Jester Giorgio
6	Burlando Angela Francesca	26	Lauro Lilli
7	Campora Matteo	27	Lecce Salvatore
8	Cappello Manuela	28	Lorenzelli Vincenzo
9	Cecconi Giuseppe	29	Malatesta Gianpaolo
10	Centanaro Valter	30	Mannu Giorgia
11	Cortesi Paolo	31	Murolo Giuseppe
12	Costa Giuseppe	32	Pasero Ermanno
13	Cozzio Luisa	33	Piana Alessio
14	Dallorto Luca	34	Pizio Nicola
15	Danovaro Marcello	35	Porcile Italo
16	De Benedictis Francesco	36	Pratico Aldo
17	Della Bianca Raffaella	37	Scialfa Nicolo
18	Federico Erminia	38	Tassistro Michela
19	Frega Alessandro	39	Vacalebri Vincenzo
20	Fusco Marylin	40	Viazzi Remo

Intervenuti dopo l'appello:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Biggi Maria Rosa	5	Ivaldi Enrico
2	Bruni Gianlorenzo	6	Lo Grasso Umberto
3	Delpino Bruno	7	Nacini Arcadio
4	Garbarino Roberto	8	Proto Andrea

Assenti giustificati:

	NOME E COGNOME	NOME E COGNOME
1	Musso Enrico	

E pertanto complessivamente presenti n. 50 componenti del Consiglio.

Assessori:

	NOME E COGNOME		NOME E COGNOME
1	Pissarello Paolo	8	Papi Roberta
2	Anzalone Stefano	9	Pastorino Bruno
3	Corda Elisabetta	10	Ranieri Andrea
4	Farello Simone	11	Scidone Francesco
5	Margini Mario	12	Senesi Carlo
6	Miceli Francesco	13	Vassallo Giovanni
7	Montanari Giuseppina	14	Veardo Paolo

Partecipa: Il Segretario Generale Supplente - Giuseppe Pellegrini

Dalle ore 15.20 a fine seduta assiste il Vice Segretario Generale Graziella De Nitto.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 90 in data 10 dicembre 2009;

(omissis)

Il Presidente ricorda che la pratica è stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione gli emendamenti nn. 3 e 4 proposti dai consiglieri Bruno (PRC), Burlando, Nacini (Sinistra e Libertà), Cappello (G. Misto), Dallorto (Verdi), il n. 6 (nel quale sono confluiti gli emendamenti nn. 1 e 5) proposto dai consiglieri Bruno (PRC), Cappello (G. Misto), Grillo G. (PDL), Malatesta (PD), i nn. 7 e 8 proposti dai consiglieri Dallorto (Verdi), Cappello (G. Misto), Bruno (PRC), di seguito riportati:

EMENDAMENTO n. 3:

"Par. 0.1.2. pag. 8:

primo punto dopo "a scala urbana" togliere "con nuove realizzazioni sia nelle infrastrutture viarie e di sosta, che" e aggiungere "soprattutto";

secondo punto, dopo "impianti di risalita" aggiungere "nave"; dopo il paragrafo "La situazione dell'inquinamento atmosferico a Genova è mediamente meno drammatica che in altre aree metropolitane italiane, a motivo della limitata numerosità degli spostamenti motorizzati pro-capite e ovviamente delle condizioni meteorologiche favorevoli al ricircolo meteoatmosferico" aggiungere "Purtuttavia considerati gli sforamenti dei limiti di legge si rende necessario un ulteriore impegno per disincentivare l'utilizzo del mezzo privato e incentivare il mezzo pubblico."

EMENDAMENTO n. 4:

"Par. 0.1.2. pag. 7:

secondo punto, aggiungere "motivo per cui disincentivare l'utilizzo del mezzo privato":

terzo punto, dopo "un bilancio ambientale non drammatico" aggiungere "rispetto alle altre grandi città";

quarto punto, secondo capoverso sostituire "le ricadute in termini di miglioramento della" con "l'impatto sulla".

EMENDAMENTO n. 6:

in riferimento alle modifiche della Giunta, "Alla fine del paragrafo 03 inserire paragrafo 04 con la dicitura: "il presente piano comunale", aggiungere "con prima verifica a giugno 2010".

EMENDAMENTO n. 7

"1) Aggiungere al punto 0.2.2 bis "Mobilità Pedonale" prima di ... "Gli scenari oggetto di simulazione....":

.... Premesso che oggetto ed obiettivo del P.U.M. è la mobilità delle persone e non dei mezzi di trasporto gli scenari oggetto...

2) Aggiungere al punto 0.2.2. bis "Mobilità Pedonale" dopo ... "e migliorato l'arredo urbano....:

.... arredo urbano e la loro progressiva estensione all'intero ambito urbano.

EMENDAMENTO n. 8

"Pag. 18 sostituire "sistema innovativo di superficie" con "sistema di trasporto ecologico ad alta capacità di carico";

Pag. 22 aggiungere al paragrafo 2 dopo "viene tariffato", "per i mezzi inquinanti anche sulla base del livello di emissioni rilasciate";

Pag. 24 par. 5 aggiungere un punto: "possibile individuazione degli stalli di sosta merci in funzione dei reali bisogni delle attività commerciali con accessi laterali";

Pag. 42:

modificare i grafici di figura 5 e figura 6 aggiungendo la mobilità pedonale;

dopo il primo paragrafo, aggiungere "Al fine di migliorare la diversione modale dal mezzo privato al mezzo pubblico, si ritiene che debbano essere previsti ulteriori interventi di promozione del mezzo pubblico e di contenimento di quello privato, compresa la diminuzione di offerta di parcheggi a rotazione nel centro città.";

Pag. 92, par. 4.2 ultimo capoverso togliere "innovativo";

Pag. 93:

primo punto, 2° capoverso sostituire "consente di raggiungere" con "devono configgere con gli"

dopo "sull'intera scala urbana" aggiungere "la presenza di nuove corsie dedicate a traffico privato deve essere controbilanciata da un corrispettivo aumento di spazi per il TPL e modalità ciclopedonale"

secondo punto, 3° riga, togliere "innovativo".

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Fusco, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lauro, Lecce, Malatesta, Mannu, Nacini, Pasero, Piana, Porcile, Proto, Tassistro, Viazzi, in numero di 38.

Esito della votazione sugli emendamenti, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Campora, Cortesi: approvati con 29 voti favorevoli e 9 astenuti (Bernabò Brea; PDL: Balleari, Basso, Campora, Centanaro, Costa, Lauro, Viazzi; LNL: Piana)

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati e delle modifiche proposte dalla Giunta stessa.

Su proposta del Vice Sindaco e Assessore alla Pianificazione Strategica della Mobilità Urbana, avv. Paolo Pissarello e dell'Assessore alla Regolazione e Gestione Traffico e Mobilità Urbana, parcheggi e progetti correlati, dott. Simone Farello.

Premesso:

che con Delibera di Giunta Comunale n. 586/2007 veniva approvato lo schema preliminare del PUM (Piano Urbano della Mobilità) e gli indirizzi per la conclusione delle attività in relazione alle strategie di Piano, alternative di progetto e programma di lavoro;

che a seguito dell'approvazione della deliberazione di cui sopra la Direzione Mobilità ha sviluppato le seguenti attività:

- aggiornamento degli scenari di riferimento anche alla luce del Protocollo di Intesa stilato fra il Comune di Genova, la Regione Liguria e le Ferrovie dello Stato S.p.a. per il nuovo assetto del nodo ferroviario genovese;
- simulazione dello stato attuale e simulazione degli scenari di riferimento e di progetto;

- Valutazione ambientale delle alternative selezionate
- Valutazione economica dello scenario di Piano
- Realizzazione delle Tavole di Piano

che con Determinazione Dirigenziale n. 2008/125.0.0./33 il Comune di Genova ha affidato ad AMT spa le attività di studio e progettazione delle modalità di realizzazione di un sistema trasportistico su corsia protetta;

che è apparso quindi opportuno aggiornare, in particolare, gli scenari a medio e lungo periodo del PUM inserendo negli stessi lo studio predisposto da AMT, denominato “progetto F.I.T.U.” riguardante la costruzione di cinque assi protetti per il Trasporto Pubblico;

che le recenti iniziative dell’amministrazione comunale riguardanti:

- l’ampliamento della Blu Area in Bassa Val Bisagno e Albaro;
- l’avvio del periodo di sperimentazione del servizio di bike-sharing con biciclette a pedalata assistita a ricarica automatica;
- la partenza del sistema dei crediti di mobilità a salvaguardia della Zona a Traffico Limitato Centro Storico;

consentono di ridisegnare in modo più preciso il quadro di riferimento delle politiche di riequilibrio modale;

che le simulazioni quantificate di P.U.M. allo stato attuale tengono quindi conto di scenari esaustivi della mobilità genovese attuale e di proiezione.

Viste:

le delibere di indirizzi del Consiglio Comunale, n° 00186/2002, in data 28/11/02 (Atto di indirizzo del Consiglio Comunale per gli interventi in materia di mobilità locale delle persone, degli animali domestici e delle cose e di riorganizzazione dei servizi di trasporto nell'area genovese) e n° 77/2004, in data 25/05/04 (Atto di indirizzo del Consiglio comunale per la redazione ed attuazione del piano degli interventi in materia di mobilità delle persone e delle cose, finalizzato alla riqualificazione dei servizi di trasporto locale, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico ed al miglioramento della sicurezza della circolazione veicolare nell’area genovese), con cui sono stati formulati gli indirizzi da osservarsi da parte della Giunta per l'esercizio delle attività ad essa demandate in materia di pianificazione e regolazione della mobilità delle persone e delle cose nel territorio del Comune, al fine di garantire la realizzazione degli interventi per la promozione della mobilità sostenibile, la riduzione dell’inquinamento atmosferico ed acustico, dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, attraverso la riduzione complessiva degli spostamenti individuali utilizzando veicoli con motore a combustione interna e la

promozione dei servizi di trasporto collettivo, anche attraverso la regolamentazione della sosta su strada e/o dell'accesso ad aree determinate od all'intero territorio del Comune, nonchè le modalità generali per la predisposizione del PUM, sulla base delle indicazioni contenute nella legge istitutiva 340/2000;

- le delibere della Giunta, n° 771/2005, in data 28/07/2005, e n° 500/2006, in data 18/05/2006, con cui sono stati approvati lo schema metodologico, il programma organizzativo, le azioni e i tempi di attuazione nonchè il quadro di finanziamento per la predisposizione del PUM;

- la decisione della Giunta n° 136, in data 12/04/07, che ha approvato le indicazioni strategiche e le alternative progettuali al momento elaborate, verificandone la coerenza con gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e con le indicazioni operative approvate dalla Giunta stessa, rinviando a una successiva decisione dell'organo deliberante competente l'approvazione del documento finale, a seguito del completamento della procedura di valutazione comparata e di calibrazione dei modelli di simulazione strategica e di analisi multicriteria;

Visti:

i contenuti del documento programmatico elaborato a dicembre 2005, che sviluppa gli indirizzi e le proposte di lavoro contenute nella nota metodologica approvata con la DGC 500/2006;

Considerato:

che il documento "Valutazione delle alternative di Piano – Proposte sulle priorità attuative del Piano Urbano della Mobilità genovese" allegato alla presente quale parte integrante, aggiorna le alternative progettuali che consentono la realizzazione delle strategie di cui sopra e riporta le valutazioni trasportistiche comparate delle alternative progettuali individuate, ottenute attraverso l'utilizzo degli strumenti di simulazione multimodale integrata, anche alla luce dell'inserimento del progetto F.I.T.U. relativo al Trasporto Pubblico Locale elaborato da AMT su incarico della Pubblica Amministrazione;

che il documento "Piano Urbano della Mobilità genovese – Documento Finale", allegato alla presente quale parte integrante, non solo definisce lo scenario di Piano riportandone la valutazione trasportistici, ambientale ed economica, ma delinea anche un'ipotesi di costi e tempi di realizzazione dello stesso, individuando le priorità e le modalità attuative;

che le analisi quantificate condotte con strumenti di simulazione da parte della competente Direzione hanno dimostrato l'assoluta coerenza delle alternative di piano proposte rispetto al complessivo quadro della mobilità genovese proiettato sul medio lungo periodo;

che pertanto occorre procedere a sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il presente Piano Urbano della Mobilità;

che tali documenti risultano coerenti con gli indirizzi generali approvati dal Consiglio ed anche con il Programma della Sindaco, quale documento di riferimento programmatico generale per le attività dell'amministrazione, e che permette l'adeguamento della mobilità agli scenari di sviluppo della città che deriveranno dal potenziamento delle attività portuali e dalla realizzazione delle infrastrutture ferroviarie previste;

Visto il documento "Valutazione delle alternative di Piano – Proposte sulle priorità attuative del Piano Urbano della Mobilità genovese";

Visto il documento "Piano Urbano della Mobilità Genovese – Documento finale" che integra e risponde alle richieste di chiarimento e approfondimento pervenute in sede di Commissione Consiliare del 6 maggio 2009;

Ritenuto necessario procedere, in coerenza a quanto previsto in premesse, ad integrare la Proposta di Giunta al Consiglio n. 17 del 26 marzo 2009, che risulta pertanto superata dalla presente;

Visti:

l'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1. di approvare il quadro di riferimento, le strategie di piano e le alternative progettuali contenute nel documento "Piano Urbano della Mobilità Genovese – Documento Finale" allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, in particolare per quanto riguarda le indicazioni in merito ai fattori caratterizzanti le scelte di piano:
 - protezione del centro e regolazione della domanda di mobilità, attraverso l'introduzione di politiche di pricing;
 - interventi di valorizzazione delle centralità locali, attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici e la protezione dal traffico veicolare promiscuo e di attraversamento, pedonalizzazioni garantendo

la continuità e la sicurezza dei percorsi ciclopedonali, zone a traffico limitato, corsie riservate al tpl, zone a sosta regolata/tariffata anche con riduzione delle aree di sosta, su strada e in struttura, destinate alla rotazione nelle aree centrali, contestuale potenziamento dei parcheggi di interscambio esterni alle aree centrali;

- potenziamento del tpl e integrazione modale, attraverso lo sviluppo di cinque assi protetti (Sampierdarena – Principe, Molassana - Brignole, Marassi – Brignole, Nervi – Brignole, Kennedy – Brignole) e dal completamento delle linee metropolitane, oltre che dalla integrazione, modale e tariffaria con i servizi ferroviari regionali e locali, con i servizi individuali flessibili e collettivi a chiamata, con il sistema degli impianti di risalita;
 - introduzione di un sistema di percorso ciclabile e di un servizio di bike-sharing, quale scelta modale alternativa allo scopo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e dei consumi energetici;
 - indicazioni sulle tempistiche relative alle fasi di realizzazione degli interventi componenti gli scenari di Piano.
2. di dare mandato alla Direzione Mobilità per gli adempimenti successivi al presente provvedimento.
 3. di stabilire che con cadenza annuale l'Assessorato competente relazionerà il Consiglio Comunale del progressivo avanzamento relativo alla realizzazione del PUM.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Vincenzi, i consiglieri: Arvigo, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruno, Burlando, Campora, Cappello, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Delpino, Federico, Frega, Fusco, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lauro, Lecce, Malatesta, Mannu, Nacini, Pasero, Piana, Porcile, Proto, Tassistro, Viazzi, in numero di 38.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Campora, Cortesi, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n.	38	consiglieri
Votanti	n.	37	”
Voti favorevoli	n.	27	”
Voti contrari	n.	10	(Bernabò Brea; PDL; LNL)
Astenuti	n.	1	(Cappello)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente

Il Vice Segretario Generale

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **27 gennaio 2010** ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 8 febbraio 2010.